

Dott. GIUSEPPE CHIANTERA
NOTAIO
42100 REGGIO E. - Via Emilia S. Pietro, 45
Tel. e Fax 0522 440097 - Tel. 0522 451167
Cod. Fiscale CHN GPP 57C06 H223N
Partita IVA 01330430354

Registrato a Reggio Emilia
il 28/2010
al N. 12915
con € 213

Rep.n.14.183

Racc.n.8.725

----- COSTITUZIONE DI FONDAZIONE -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemiladieci il giorno ventinove del mese di luglio, -----

----- 29 - 7 - 2010 -----

in Reggio Emilia, nel mio studio in via Emilia San Pietro n.45. -----

Avanti a me Dott.GIUSEPPE CHIANTERA, Notaio in Reggio Emilia, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, -----

alla continua e contemporanea presenza dei testimoni noti e idonei, come mi dichiarano: -----

POMPA SARA nata a Reggio Emilia il 28 marzo 1982, ivi residente in via Fabrizio de Andrè n.3; -----

BONACINI MORENA nata a Reggio Emilia l'8 ottobre 1966, ivi residente in via Grillenzoni n.8; -----

è presente il signor: -----

BEDOGNI SILVANO nato a Reggio Emilia il 2 febbraio 1957, domiciliato per la carica presso la sede sotto indicata, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore del Direttivo Provinciale del -----

"Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della provincia di Reggio Emilia" con sede a Reggio Emilia via Martiri di Cervarolo 74/10, Ente pubblico non economico, istituito con Regio Decreto dell'11 febbraio 1929, n.275 (in Gazz. Uff., 18 marzo 1929, n.65) "Regolamento per la professione di perito industriale", C.F. 80012130359, a ciò autorizzato dal Consiglio Direttivo del Collegio medesimo con la delibera n.63 giusta verbale

n.12 del 23 luglio 2010. -----

Componenti della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, alla presenza dei testimoni, stipula quanto segue: -----

1) E' costituita ai sensi degli artt.12 e segg. del codice civile la Fondazione denominata "NELLO BOTTAZZI". -----

2) La sede è a Reggio Emilia via Martiri di Cervarolo 74/10. -----

3) La Fondazione, che non ha scopo di lucro diretto nè indiretto, si propone di tutelare e valorizzare l'attività dei professionisti dell'area tecnica e della cultura tecnica più in generale. Il tutto come meglio precisato all'art.6 dello Statuto composto di n.21 (ventuno) articoli che, previa lettura da me datane, presenti i testimoni, al componente, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale. -----

4) A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, il "Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della provincia di Reggio Emilia" assegna alla stessa, a titolo di donazione, la somma di Euro 2.000 (duemila) in contanti, già versati prima d'ora. -----

5) La Fondazione sarà retta dalle norme del presente atto costitutivo e dello Statuto qui allegato. -----

6) La Fondazione sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione che viene nominato per la prima volta nelle persone di: BEDOGNI SILVANO nato a Reggio Emilia il 2 febbraio 1957, ivi residente in via Van Beethoven n.45, C.F. BDG SVN 57B02 H223B, con la carica di Presidente; LATI PARIDE nato a Vezzano sul Crostolo il 18 settembre 1948, residente a Cavriago in via Ferretti n.10, C.F. LTA PRD 48P18 L820T; BAGNACANI LUCIANO nato a Reggio Emilia il 30 giugno 1951, ivi residente in via Marradi n.8,

C.F. BGN LCN 51H30 H223H; CERVI STEFANO nato a Quattro Castella il 7 settembre 1947, ivi residente in via Lanzi n.23, C.F. CRV SFN 47P07 H122W; COCCHI ROMANO nato a Reggio Emilia il 2 aprile 1960, residente a Scandiano in via Fossoli n.32, C.F. CCC RMN 60D02 H223E; MARIOTTI SERGIO nato a Gualtieri il 31 gennaio 1956, residente a Guastalla in via Buca Bertona n.7/1, C.F. MRT SRG 56A31 E232R; BENEVENTI LIVIO nato a Castellarano il giorno 1 dicembre 1953, residente a Rubiera in viale Resistenza n.44, C.F. BNV LVI 53T01 C141K; BERGOMI FRANCESCO nato a Reggio Emilia il 16 giugno 1973, residente a Cadelbosco di Sopra in via Gabella n.2/6, C.F. BRG FNC 73H16 H223D; DAVOLIO EMILIANO nato a Reggio Emilia l'8 febbraio 1973, ivi residente in via Bismantova n.20, C.F. DVL MLN 73B08 H223R. -----

7) Il comparente dichiara che la donazione di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi lo stesso di svolgere tutte le pratiche occorrenti per tale riconoscimento ai sensi dell'art.12 cod.civ. ai fini del conseguimento della personalità giuridica e riservandosi pure di apportare al presente atto e allo Statuto allegato tutte le modificazioni, soppressioni e integrazioni che venissero richieste dall'autorità competente. -----

8) Per quanto non espressamente previsto in questo atto e nell'allegato Statuto, si fa riferimento alle vigenti norme del codice civile e alle altre leggi in materia. -----

9) Le spese e tasse tutte del presente atto, sue inerenti e conseguenti, sono a carico della qui costituita Fondazione. -----

E richiesto io Notaio

ho ricevuto questo atto che ho letto, alla presenza dei testimoni, al comparen-
te, il quale da me interpellato dichiara di approvarlo e a conferma lo sottoscri-
ve con i testimoni e me Notaio alle ore 17,38. -----

Consta di un foglio scritto con mezzi elettronici a norma di legge da persona
di mia fiducia, sotto la mia direzione, e da me integrato a mano su tre facciate
e fin qui della quarta. -----

FIRMATO: BEDOGNI SILVANO - SARA POMPA TESTE - MORENA

BONACINI TESTE - GIUSEPPE CHIANTERA NOTAIO -----

ALLEGATO A
al N. 3725
di Raccolta.

FONDAZIONE "NELLO BOTTAZZI" STATUTO

- 1) E' costituita la Fondazione "NELLO BOTTAZZI".
- 2) Fondatore della Fondazione è il Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Reggio Emilia.
- 3) La Fondazione è costituita a tempo indeterminato e potrà cessare per volontà dei soci, oltre che per cause determinate dalla normativa vigente o futura.
- 4) La Fondazione non ha fini di lucro, è apolitica e aconfessionale.
- 5) La sede è fissata nel Comune di Reggio Emilia, presso la sede del Consiglio Direttivo del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Reggio Emilia.
- 6) Scopo della Fondazione è quella di tutelare e valorizzare l'attività dei professionisti dell'area tecnica e della cultura tecnica più in generale. Per tale motivo la Fondazione può:
 - 1 - Rappresentare i Tecnici Diplomatici o Laureati presso istituzioni ed enti.
 - 2 - Sostenere e sviluppare iniziative volte alla promozione e alla diffusione della cultura tecnica e scientifica.
 - 3 - Sostenere gli interessi morali, materiali ed economici dei professionisti.
 - 4 - Promuovere la formazione degli iscritti e dei Tecnici in generale.
 - 5 - Farsi promotrice di studi e ricerche nell'ambito tecnico e scientifico.
 - 6 - Promuovere e mantenere contatti e collaborazioni con associazioni, enti, scuole ed università, italiani ed esteri.
 - 7 - Istituire, gestire e mantenere banche dati usufruibili dei Tecnici Diplomatici o Laureati e degli iscritti.
 - 8 - Può svolgere attività editoriali quali pubblicazioni di riviste e notiziari, atti di convegni, seminari, studi e ricerche.
 - 9 - Svolgere attività di formazione.
 - 10 - Istituire, gestire e organizzare scuole di perfezionamento e specializzazione.
 - 11 - Organizzare convegni, dibattiti, conferenze, gruppi di lavoro nazionali e internazionali.
 - 12 - Partecipare, anche come socio, ad altre organizzazioni, enti, associazioni, fondazioni, che abbiano per scopo interessi affini, simili e convergenti con i propri.
 - 13 - Istituire borse di studio e premi, sia per l'Italia che per l'estero.
 - 14 - Attivare iniziative ricreative, organizzare viaggi di gruppo sia in Italia che all'estero a scopo di aggiornamento professionale e culturale.
 - 15 - Richiedere e utilizzare contributi e finanziamenti sia privati che pubblici.
 - 16 - Effettuare occasionalmente attività di prestazione di servizio, partecipare a società, conferire e ricevere incarichi, acquisire e cedere diritti relativi ad opere d'ingegno, acquisire e cedere beni e diritti di qualsiasi natura.
- 7) - La dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione è stabilita in Euro 2.000 (due-mila). Successivamente il patrimonio della Fondazione potrà essere integrato con fondi e contributi dei soci fondatori, enti pubblici o privati, donazioni e liberalità in genere, istituzioni di erede e lasciti. La Fondazione potrà altresì, a qualsiasi titolo, acquisire beni mobili ed immobili funzionali ai propri scopi istituzionali.
- 8) L'esercizio sociale inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Fa eccezione il primo esercizio che inizia con la costituzione della Fondazione e termina il 31 dicembre dello stesso anno.
- 9) I soci possono essere:
 - 1 - Fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione della Fondazione, nella

*Sara Ponzetti
Monica Bonasini Testa*

fattispecie i componenti il Consiglio Direttivo del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Reggio Emilia in carica al momento della costituzione della Fondazione.

2 - Ordinari: tutti i Tecnici Diplomatici o Laureati o persone esercenti la libera professione iscritte a Collegi o Ordini, o persone giuridiche, che presentino domanda di iscrizione e siano stati accolti dal Consiglio d'Amministrazione. L'ammissione sarà a titolo oneroso e l'importo sarà determinato dal Consiglio d'Amministrazione.

3 - Sostenitori: tutti i Tecnici Diplomatici o Laureati o persone esercenti la libera professione iscritte a Collegi o Ordini, o persone giuridiche che siano accettati come tali dal Consiglio d'Amministrazione, che sostengono finanziariamente La Fondazione.

10) Ammissione dei soci. I soci sono ammessi, su domanda degli interessati, dal Consiglio d'Amministrazione. La decisione del Consiglio d'Amministrazione è inappellabile. La domanda potrà essere ripresentata dal candidato, trascorsi dodici mesi dal rigetto dalla precedente domanda d'ammissione.

11) La qualifica di socio può venir meno quando:

1 - Il socio presenta formalmente le sue dimissioni.

2 - Per il venir meno dei requisiti per cui ne è avvenuta l'ammissione.

3 - Per delibera del Consiglio d'Amministrazione, per comprovati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed agli obblighi del presente statuto ed ai regolamenti interni.

12) Organi della Fondazione sono:

1 - Il Consiglio d'Amministrazione.

2 - Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione.

3 - Il Segretario.

4 - Il Tesoriere.

5 - Il Collegio dei Revisori.

13) Il Consiglio di Amministrazione.

1 - Le cariche di Consiglieri del Consiglio di Amministrazione, di Presidente, di Segretario e di Tesoriere spettano di diritto alle corrispettive figure del Consiglio Direttivo del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati di Reggio Emilia ovvero l'Ente che ne sarà il successore.

2 - Nel caso di mancata accettazione o dimissioni dalla carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione il Consiglio Direttivo del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Reggio Emilia, ovvero l'Ente che ne sarà il successore, provvederà al reintegro dei Consiglieri mancanti nella prima riunione utile, ma non convocata esclusivamente a solo tale scopo. I Consiglieri potranno essere nominati tra gli iscritti del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti industriali Laureati di Reggio Emilia o tra i soci della Fondazione.

3 - Il Consiglio d'Amministrazione rimane in carica tanto quanto il Consiglio Direttivo del Collegio dei Periti Industriali.

4 - Si deroga al punto precedente, solo per il periodo che va dalla costituzione della Fondazione alla scadenza naturale del mandato del Consiglio Direttivo del Collegio dei Periti Industriali di Reggio Emilia in carica al momento della costituzione della Fondazione.

5 - Spetta al Consiglio d'Amministrazione l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione. In particolare:

a) su proposta del Presidente delibera sugli indirizzi, attività e programmi della Fondazione.

b) Approva il bilancio consuntivo.

c) Approva e modifica i regolamenti interni.

Roberto S. ...

Stefano ...

*Sora Paula Teste
Mariane Bonvicini feste*

- d) Ammette i nuovi soci ordinari e sostenitori.
- e) Delibera sull'attività economica e finanziaria dell'Ente.
- f) Autorizza la partecipazione della Fondazione ad altre attività economiche e sociali.
- g) Su proposta del Presidente delibera la costituzione ed assegnazione di borse di studio.
- h) Nomina eventualmente altre figure direttive all'interno dell'Associazione.
- i) Delibera sull'assunzione e licenziamento di personale dipendente.
- Il Consiglio può delegare, ad uno o più membri dello stesso, particolari attività e poteri, anche disgiunti, con l'esclusione delle modifiche statutarie, bilanci e regolamenti.
 - In assenza del Presidente le sue funzioni sono assunte dal Segretario.
 - In caso di dimissioni, impedimento prolungato o decesso del Presidente le sue funzioni sono assunte dal Segretario, fino alla sostituzione dello stesso.
 - Il Consiglio d'Amministrazione è convocato dal Presidente, almeno una volta all'anno e tutte le volte che ne ravvisa la necessità, con preavviso di otto giorni.
 - La convocazione del Consiglio può essere richiesta dalla maggioranza dei Consiglieri ed il Presidente la convoca entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta scritta.
 - La convocazione del Consiglio deve avvenire per posta ordinaria o posta elettronica certificata o fax.
 - In caso d'urgenza o gravi motivi, il Presidente, o suo delegato, può convocare il Consiglio anche telefonicamente, esplicitando ai Consiglieri i motivi e i punti all'ordine del giorno, con due giorni di preavviso.
 - Il Consiglio è validamente costituito, nelle sue riunioni, stante la presenza della metà più uno dei Consiglieri.
 - Il Consiglio vota, per alzata di mano, a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
 - In deroga al punto precedente, si stabilisce che, in caso di votazione per modifiche statutarie e per lo scioglimento della Fondazione, la maggioranza richiesta è di due terzi.
 - Alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione sono chiamati a presenziare, senza diritto di voto, i membri del Collegio dei Revisori.
 - Delle riunioni del Consiglio si darà evidenza in un verbale che sarà sottoscritto da Presidente e dal Segretario e che rimarrà a disposizione dei Consiglieri nella sede dell'Associazione.
 - Delle decisioni consiliari tutti i membri del Consiglio, sono tenuti alla massima riservatezza.
- 14) Presidente.
- 1 - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è di diritto il Presidente del Direttivo del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Reggio Emilia.
- 2 - In caso di rinuncia di questi il Consiglio d'Amministrazione nomina al suo interno un altro Presidente e ne sottopone il gradimento al Consiglio Direttivo del Collegio dei Periti Industriali di Reggio Emilia.
- 3 - La rinuncia alla carica di Presidente comporta automaticamente anche alla decadenza dalla carica di Consigliere del Consiglio d'Amministrazione. Il posto di Consigliere vacante sarà coperto secondo le modalità descritte all'art.13.
- 4 - Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione rappresenta la Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio.
- 5 - Spetta al Presidente il potere di firma su tutti gli atti e i documenti della Fondazione.
- 6 - Le funzioni del Presidente sono:
- a) Presiede le riunioni del Consiglio d'Amministrazione.
 - b) Promuove e regola le attività della Fondazione.
 - c) Si fa carico della gestione ed applicazione delle delibere del Consiglio.
 - d) Cura gli interessi economici della Fondazione.

Roberto S. C.

*Sono Paura Teste
Morena Bonvicini Teste*

- e) Promuove i rapporti con altri enti ed associazioni.
- f) Formula le proposte di delibera da sottoporre al Consiglio.
- g) In caso d'urgenza, salvo successiva ratifica da parte del Consiglio, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio stesso.

15) Segretario.

- 1 - Il Segretario del Consiglio di Amministrazione è di diritto il Segretario del Direttivo del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Reggio Emilia.
- 2 - In caso di rinuncia di questi il Consiglio d'Amministrazione nomina al suo interno un altro Segretario e ne sottopone il gradimento al Consiglio Direttivo del Collegio dei Periti Industriali di Reggio Emilia.
- 3 - La rinuncia alla carica di Segretario comporta automaticamente anche alla decadenza dalla carica di Consigliere del Consiglio d'Amministrazione. Il posto di Consigliere vacante sarà coperto secondo le modalità descritte all'art.13.
- 4 - Spetta al Segretario la corretta ed ordinaria gestione dell'attività dell'Associazione, dei suoi uffici, del personale e dei consulenti.
- 5 - Il Segretario provvede alla tenuta dei libri dei verbali del Consiglio di Amministrazione.
- 6 - Mantiene i contatti con i soci, gli uffici pubblici, enti ed organizzazioni.
- 7 - Svolge i compiti a lui assegnati dal Consiglio d'Amministrazione e dal Presidente.

16) Tesoriere.

- 1 - Il Tesoriere del Consiglio d'Amministrazione è di diritto il Tesoriere del Direttivo del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Reggio Emilia.
- 2 - In caso di rinuncia di questi il Consiglio d'Amministrazione nomina al suo interno un altro Tesoriere e ne sottopone il gradimento al Consiglio Direttivo del Collegio dei Periti Industriali di Reggio Emilia.
- 3 - La rinuncia alla carica di Tesoriere comporta automaticamente anche alla decadenza dalla carica di Consigliere del Consiglio d'Amministrazione. Il posto di Consigliere vacante sarà coperto secondo le modalità descritte all'art.13.
- 1 - Compiti del Tesoriere sono la tenuta della contabilità Fondazione.
- 2 - Tiene i rapporti con le banche e le istituzioni economiche e finanziarie che hanno rapporti con l'Associazione.
- 3 - Predispone il bilancio della Fondazione da sottoporre al Consiglio d'Amministrazione.

17) Collegio dei Revisori

- 1 - Il Collegio dei Revisori è di diritto il Collegio dei Revisori del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Reggio Emilia.
- 2 - In caso di rinuncia di un membro il Consiglio d'Amministrazione nomina un nuovo Revisore di sua fiducia tra gli iscritti del Collegio dei Periti Industriali o tra i soci della Fondazione e ne sottopone il gradimento al Consiglio Direttivo del Collegio dei Periti Industriali di Reggio Emilia.
- 1 - Spetta al Collegio dei Revisori esaminare i bilanci preventivi e redigere, una relazione da presentare al Consiglio d'Amministrazione e al Direttivo del Collegio dei Periti Industriali di Reggio Emilia ed all'Assemblea.
- 2 - Deve verificare il regolare andamento della gestione amministrativa e finanziaria della Fondazione.
- 3 - Esercita la vigilanza sulla corretta tenuta dei libri e scritture contabili.

- 18) Ai Membri del Consiglio d'Amministrazione, al Presidente, al Segretario ed al Tesoriere potrà essere riconosciuto un compenso, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute, per l'attività svolta. L'ammontare del compenso sarà determinato dal Consiglio d'Amministrazione, con il gradimento del Direttivo del Collegio dei Periti

Roberto Di Lorenzo

Giuseppe Böhler

*Sore Povera Teste
Mamma e Bonaccini Teste*

Industriali di Reggio Emilia.

19) In caso di scioglimento Il Presidente, su mandato del Consiglio d'Amministrazione, nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

20) Le eventuali plusvalenze risultanti dalla liquidazione della Fondazione saranno destinate a borse di studio, per studenti meritevoli, delle scuole ad indirizzo tecnico e tecnologico, della provincia di Reggio Emilia.

21) Per quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed al Codice Civile.

Pelegi S. L.

Sora Fausta Teste

Morena Bonacini teste

Giuseppe Pincauti Mohr

La presente fotocopia, composta di 9 pagine
è conforme all'originale, firmato in ogni foglio.
Si rilascia per uso SERVI FISCALI
Reggio Emilia, 2 AGOSTO 2010

Giuseppe Cecchi
